

rita classe degli ufficiali, l'unica alla quale s'impongono oneri e sacrifici d'ogni genere, quale quello di abbandonare il servizio, nel pieno vigore fisico e mentale, per mancata idoneità al grado superiore, classe costituita oggi dai superstiti del piombo nemico e del siluro amico!! (*Si ride — Commenti*).

Ed è doveroso che a questa classe, che ha obblighi tanto onerosi, si conceda un trattamento di pensione più vantaggioso di quello degli altri funzionari dello Stato, tutti benemeriti, ma non tutti gravati degli stessi sacrifici. (*Approvazioni*).

Ed è perciò che la vostra Commissione, nel formulare il voto che presto il Governo sarà in grado di annunziare provvedimenti intesi a migliorare le condizioni degli ufficiali...

MUSSOLINI, *capo del Governo, Primo ministro, ministro degli affari esteri, della guerra, della marina e dell'aeronautica*. Già deciso. (*Approvazioni*).

BAISTROCCHI... sicura interprete dei sentimenti di tutta la Camera fascista, conclude rivolgendo un pensiero pieno di ammirazione all'esercito magnifico, accomunando in esso quelli che vi appartengono e quelli che vi appartennero (*Applausi vivissimi cui si associano le tribune — Grida di: Viva l'Esercito!*), un pensiero riverente alla memoria dei grandi caduti contro il nemico esterno ed interno (*Applausi*), un saluto di riconoscenza al Duca della Vittoria ed ai suoi valenti collaboratori (*Applausi*) ed infine un devoto omaggio al primo soldato della grande guerra, S. M. il Re (*Vivissimi applausi — Il Presidente, i ministri e i deputati sorgono in piedi — Grida di: Viva il Re!*) ed a Voi, Benito Mussolini (*Vivissimi applausi — Il Presidente, i ministri e i deputati sorgono in piedi — Grida di: Viva il Duce!*) animatore di tutte le energie nazionali, Duce magnifico ed insuperabile di questo grande esercito, che è il popolo italiano. (*Vivissimi applausi — Congratulazioni*).

Chiusura della votazione segreta.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione segreta per la nomina di due Vice Presidenti della Camera ed invito gli onorevoli scrutatori a riunirsi per procedere allo scrutinio.

Dichiaro pure chiusa la votazione segreta del disegno di legge concernente l'approvazione del Trattato di Locarno, ed invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(*Gli onorevoli segretari numerano i voti*).

Si riprende la discussione sui disegni di legge:
Ordinamento del Regio Esercito — Avanzamento degli ufficiali del Regio Esercito — Stato degli ufficiali del Regio Esercito, della Regia Marina e della Regia Aeronautica — Nuovo ordinamento dell'Amministrazione centrale della guerra e dei personali civili dipendenti — Nuove disposizioni sulla procedura da seguirsi negli accertamenti medico-legali delle ferite, lesioni ed infermità dei personali dipendenti dalle Amministrazioni militari e da altre Amministrazioni dello Stato — Disposizioni relative alla costituzione della dote per il matrimonio degli ufficiali del Regio Esercito, della Regia Marina, della Regia Aeronautica e della Regia Guardia di finanza — Istituzione di un ruolo di cappellani militari per il servizio religioso nel Regio Esercito, nella Regia Marina e nella Regia Aeronautica.

PRESIDENTE. Riprendiamo la discussione sui progetti militari.

Nessun altro chiedendo di parlare, ha facoltà di parlare per il Governo l'onorevole sottosegretario di Stato per la guerra.

CAVALLERO, *sottosegretario di Stato per la guerra*. Onorevoli deputati. La discussione che si è svolta sui progetti militari sottoposti al vostro esame, ed in particolare sull'ordinamento dell'esercito, è stata assai elevata, ed ha toccato i punti più importanti dei disegni di legge in esame. Di guisa che il compito che S. E. il Primo Ministro, Capo del Governo e ministro della guerra, mi ha fatto l'onore di affidarmi, risulta singolarmente semplificato.

E io voglio anzitutto ringraziare la Camera per il largo contributo che essa ha portato così allo studio dei più vitali problemi che interessano l'esercito, il quale da questo vivo interesse dei rappresentanti del Paese per quelle che saranno le sue sorti trarrà, ne sono certo, salutare conforto e incitamento. E un particolare ringraziamento mi è caro rivolgere alla vostra Commissione, al suo presidente che è stato sapiente distributore e coordinatore del lavoro, ai membri tutti della Commissione, di cui ciascuno ha portato un personale contributo allo studio delle singole leggi, e particolarmente al generale Baistrocchi, il quale, oltre avere studiato direttamente e personalmente il disegno di legge per l'ordinamento dell'esercito, ha poi messo a contributo tutta la sua chiara competenza, per essere su tutti i disegni di legge un efficace, valoroso relatore.